

Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Redo Bodengrundierung

Numero della versione: 1.0 Prima versione: 11.09.2023

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale Redo Bodengrundierung

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati Fondo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

redstone GmbH & Co. KG

Haferwende 1

D-28357 Bremen

Germania

Telefono: +49 (0) 421-223149-0

Fax: +49 (0) 421-223149-90

e-mail: info@redstone.de

Sito internet: www.redstone.de

e-mail (persona competente) sdb@csb-compliance.com

Per favore non utilizzare questo indirizzo e-mail per per la richiesta di schede di sicurezza aggiornate.

Per questo scopo contattare redstone GmbH & Co. KG.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Come sopra o centro di informazione tossicologica più vicino.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

AvvertenzaNon prescritto.PittogrammiNon prescritto.Informazioni supplementari sui pericoli

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, 2-metil-2H-isotiazol-3-one, massa di reazio-

ne di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può pro-

vocare una reazione allergica.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Italia: it Pagina: 1 / 20

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di \geq 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (EDC) in una concentrazione di \geq 0,1%.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente (miscela).

3.2 Miscele

Soluzione acquosa della sostanza (Plastica- Dispersione)

Descrizione della miscela

Componenti pericolosi

| Denominazione della sostanza | Identificatore | % In peso | Classificazione secon- do GHS | Pittogrammi | Note |
|---|---|---------------------|--|---|--------|
| 1,2-benzisotiazol- 3(2H)-one | Nr CAS 2634-33-5 Nr CE 220-120-9 Nr indice 613-088-00-6 | 0,005 - < 0, 025 | Acute Tox. 4 / H302 Acute Tox. 2 / H330 Skin Irrit. 2 / H315 Eye Dam. 1 / H318 Skin Sens. 1 / H317 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 2 / H411 | *** | GHS-HC |
| 2-metil-2H-isotiazol- 3-one | Nr CAS 2682-20-4 Nr CE 220-239-6 Nr indice 613-326-00-9 | < 0,0015 | Acute Tox. 3 / H301 Acute Tox. 3 / H311 Acute Tox. 2 / H330 Skin Corr. 1B / H314 Eye Dam. 1 / H318 Skin Sens. 1A / H317 STOT SE 3 / H335 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 1 / H410 EUH071 | *************************************** | GHS-HC |
| massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H- isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3- one (3:1) | Nr CAS 55965-84-9 Nr CE 611-341-5 Nr indice 613-167-00-5 | < 0,0015 | Met. Corr. 1 / H290 Acute Tox. 3 / H301 Acute Tox. 2 / H310 Acute Tox. 2 / H330 Skin Corr. 1B / H314 Eye Dam. 1 / H318 Skin Sens. 1A / H317 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 1 / H410 EUH071 | *** | В |

Note

Italia: it Pagina: 2 / 20

B: Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della con-

Note

centrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: "acido nitrico ... %". In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

GHS- classificazione armonizzata (la classificazione della sostanza corrisponde alla voce nella lista secondo 1272/2008/

HC: CE, Allegato VI)

| Denominazione della sostanza | Limiti di conc. specifici | Fattori M | STA | Via di esposizione |
|---|--|---|---|---|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)- one | Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,05 % | fattore M (acuto) = 1 | 490 ^{mg} / _{kg} 0,05 ^{mg} / _l /4h | orale inalazione: polvere/ aerosol |
| 2-metil-2H-isotiazol-3- one | Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 % | fattore M (acuto) = 10 fattore M (cronica) = 1 | 120 ^{mg} / _{kg} 242 ^{mg} / _{kg} 0,11 ^{mg} / _l /4h | orale dermica inalazione: polvere/ aerosol |
| massa di reazione di 5- cloro-2-metil-2H-isotia- zol-3-one e 2-metil-2H- isotiazol-3-one (3:1) | Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 % Eye Irrit. 2; H319: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 % | fattore M (acuto) = 100 fattore M (cronica) = 100 | 64 ^{mg} / _{kg} 50 ^{mg} / _{kg} 0,171 ^{mg} / _l /4h | orale dermica inalazione: polvere/ aerosol |

Per il testo completo delle frasi H: cfr. SEZIONE 16

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Autoprotezione del primo soccorritore.

Allontanare la vittima dalla zona a rischio e sdraiarla.

Non lasciare la vittima da sola.

In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.

Se inalata

Aerare.

A contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

A contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Se ingerita

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

In caso di malessere, consultare un medico.

Note per il medico

Nulla.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Questa informazione non è disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nulla.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

acqua nebulizzata, schiuma alcool-resistente, polvere estinguente, biossido di carbonio (CO2)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di decomposizione pericolosi: Sezione 10.

Prodotti di combustione pericolosi

ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO2)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non combustibile.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti.

Raccogliere l'acqua antincendio contaminata.

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare l'autorespiratore

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Ventilare l'area colpita.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Materiale assorbente (ad esempio sabbia, segatura, legante universale, legante per acidi, farina fossi-le ecc.).

Adeguate tecniche di contenimento

Uso di materiali adsorbenti.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento.

Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8.

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Non respirare i vapori/aerosoli.

Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

Indicazioni specifiche/dettagli

Nulla.

Misure per la protezione dell'ambiente

Non disperdere nell'ambiente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro.

Lavare le mani dopo l'uso.

Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Pericoli di infiammabilità

Nulla.

Sostanze o miscele incompatibili

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

Italia: it Pagina: 5 / 20

Proteggere da sollecitazioni esterne come

gelo

Altre informazioni da tenere in considerazione

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Disposizioni relative alla ventilazione

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Compatibilità degli imballaggi

Conservare soltanto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Questa informazione non è disponibile

DNEL pertinenti dei componenti della miscela

| Denominazione della sostanza | Nr CAS | End- point | Livello soglia | Obiettivo di protezione, via d'esposizione | Destinato a | Tempo d'espo- sizione |
|---|------------|---------------|---------------------------------|--|-------------------------------|---------------------------------|
| 1,2-benzisotiazol- 3(2H)-one | 2634-33-5 | DNEL | 6,81 mg/ m³ | umana, per ina- lazione | lavoratori (indu- striali) | cronico - effeti si- stemici |
| 1,2-benzisotiazol- 3(2H)-one | 2634-33-5 | DNEL | 0,966 mg/ kg p.c./ giorno | umana, dermica | lavoratori (indu- striali) | cronico - effeti si- stemici |
| massa di reazione di 5-cloro-2-metil- 2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotia- zol-3-one (3:1) | 55965-84-9 | DNEL | 0,02 mg/ m³ | umana, per ina- lazione | lavoratori (indu- striali) | cronico - effeti lo- cali |

PNEC pertinenti dei componenti della miscela

| Denominazione della so- stanza | Nr CAS | Endpoint | Livello soglia | Comparto ambientale |
|-----------------------------------|-----------|----------|------------------------------------|---|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | 2634-33-5 | PNEC | 4,03 ^{µg} / _l | acque dolci |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | 2634-33-5 | PNEC | 0,403 ^{µg} / _l | acque marine |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | 2634-33-5 | PNEC | 1,03 ^{mg} / _l | impianto da trattamento delle acque reflue (STP) |

Italia: it Pagina: 6 / 20

PNEC pertinenti dei componenti della miscela

| Denominazione della so- stanza | Nr CAS | Endpoint | Livello soglia | Comparto ambientale |
|--|------------|----------|-------------------------------------|---|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | 2634-33-5 | PNEC | 49,9 ^{µg} / _{kg} | sedimenti di acqua dolce |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | 2634-33-5 | PNEC | 4,99 ^{µg} / _{kg} | sedimenti marini |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | 2634-33-5 | PNEC | 3 ^{mg} / _{kg} | suolo |
| massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) | 55965-84-9 | PNEC | 3,39 ^{µg} / _l | acque dolci |
| massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) | 55965-84-9 | PNEC | 3,39 ^{µg} / _l | acque marine |
| massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) | 55965-84-9 | PNEC | 0,23 ^{mg} / _l | impianto da trattamento delle acque reflue (STP) |
| massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) | 55965-84-9 | PNEC | 0,027 ^{mg} / _{kg} | sedimenti di acqua dolce |
| massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) | 55965-84-9 | PNEC | 0,027 ^{mg} / _{kg} | sedimenti marini |
| massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) | 55965-84-9 | PNEC | 0,01 ^{mg} / _{kg} | suolo |

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia. (EN 166).

Protezione delle mani

Guanti di protezione

| Materiale | Spessore del materiale | Tempi di permeazione del mate- riale dei guanti |
|--------------------------------------|------------------------|--|
| IIR: gomma isobutene-isoprene (buti- | ≥ 0,45 mm | >480 minuti (permeazione: livello 6) |

Italia: it Pagina: 7 / 20

Usare quanti adatti.

Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374.

Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso.

Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopracitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

non determinato

non determinato

Protezione del corpo

Indumenti di protezione contro agenti chimici liquidi. (EN 13832, EN 340, EN 14605).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

Apparecchio per filtraggio corpusculare (EN 143).

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adequati per evitare l'inquinamento ambientale.

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico liquido Colore verde

Odore caratteristico

Punto di fusione/punto di congelamento non determinato

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Infiammabilità non combustibile

Limite inferiore e superiore di esplosività non determinato

Punto di infiammabilità non determinato

non determinato Temperatura di autoaccensione

Temperatura di decomposizione irrilevante

(valore) pH 7,5 (20 °C)

Viscosità cinematica non determinato

Viscosità dinamica non determinato

La/le solubilità

Solubilità in acqua miscibile in qualsiasi proporzione

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

(valore logaritmico)

Italia: it Pagina: 8 / 20

Tensione di vapore non determinato

Densità e/o densità relativa

Densità 1,03 g/_{cm³} a 20 °C

Densità di vapore relativa questa informazione non è disponibile

Caratteristiche delle particelle irrilevante

(liquido)

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici classi di pericolo secondo GHS (pericoli fisici):

irrilevante

Altre caratteristiche di sicurezza non ci sono informazioni supplementari

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Questo materiale non è reattivo in condizioni ambientali normali.

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono note condizioni specifiche da evitare.

10.5 Materiali incompatibili

comburenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento.

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Procedura di classificazione

Salvo indicazione contraria la classificazione si basa su:

Componenti della miscela (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE.

Tossicità acuta

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Tossicità acuta dei componenti della miscela

| Denominazione della so- stanza | Nr CAS | Via di esposizio- ne | Endpoint | Valore | Specie | Metodo |
|--|------------|------------------------------------|----------|--|----------------------|-------------------------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | 2634-33-5 | orale | LD50 | 490 ^{mg} / _{kg} | ratto | OECD Guideli- ne 401 |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | 2634-33-5 | dermica | LD0 | >2.000 ^{mg} / kg | ratto | OECD Guideli- ne 402 |
| 2-metil-2H-isotiazol-3-one | 2682-20-4 | orale | LD50 | 120 ^{mg} / _{kg} | ratto | - |
| 2-metil-2H-isotiazol-3-one | 2682-20-4 | dermica | LD50 | 242 ^{mg} / _{kg} | Coniglio, Femmina | - |
| 2-metil-2H-isotiazol-3-one | 2682-20-4 | inalazione: polvere/ aerosol | LC50 | 0,11 ^{mg} / _l / 4h | ratto | OECD 403 |
| massa di reazione di 5-cloro- 2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) | 55965-84-9 | orale | LD50 | 64 ^{mg} / _{kg} | ratto | |
| massa di reazione di 5-cloro- 2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) | 55965-84-9 | inalazione: polvere/ aerosol | LC50 | 0,171 ^{mg} / _l / 4h | ratto | OECD Guideli- ne 403 |

Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Non è classificato come irritante o come causante gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, 2-metil-2H-isotiazol-3-one, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Italia: it Pagina: 10 / 20

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Cancerogenicità

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Tossicità per la riproduzione

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (EDC) in una concentrazione di \geq 0,1%.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica (acuta)

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Tossicità acquatica (acuta) dei componenti della miscela

| Denominazione della sostanza | Nr CAS | Endpoint | Tempo d'esposi- zione | Valore | Specie | Metodo |
|---------------------------------|-----------|----------|-----------------------------|-----------------------------------|--|-------------------------|
| 1,2-benzisotiazol- 3(2H)-one | 2634-33-5 | LC50 | 96 h | 2,15 ^{mg} / _l | trota iridea (Onco- rhynchus mykiss) | OECD Guideli- ne 203 |
| 1,2-benzisotiazol- 3(2H)-one | 2634-33-5 | EC50 | 48 h | 2,9 ^{mg} / _l | daphnia magna | OECD Guideli- ne 202 |
| 1,2-benzisotiazol- 3(2H)-one | 2634-33-5 | ErC50 | 72 h | 110 ^{µg} / _l | alga (Pseudo- kirchneriella sub- capitata) | OECD Guideli- ne 201 |
| 1,2-benzisotiazol- 3(2H)-one | 2634-33-5 | EbC50 | 72 h | 70 ^{µg} / _l | alga (Pseudo- kirchneriella sub- capitata) | OECD Guideli- ne 201 |

Italia: it Pagina: 11 / 20

| Denominazione della sostanza | Nr CAS | Endpoint | Tempo d'esposi- zione | Valore | Specie | Metodo |
|--|------------|----------|-----------------------------|---|--|-------------------------|
| 2-metil-2H-isotia- zol-3-one | 2682-20-4 | EC50 | 48 h | 0,93 – 1,93 ^{mg} / _l | daphnia magna | - |
| 2-metil-2H-isotia- zol-3-one | 2682-20-4 | EC50 | 72 h | 0,158 ^{mg} / _l | alga (Pseudo- kirchneriella sub- capitata) | - |
| 2-metil-2H-isotia- zol-3-one | 2682-20-4 | LC50 | 96 h | 4,77 ^{mg} / _l | trota iridea (Onco- rhynchus mykiss) | - |
| massa di reazio- ne di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol- 3-one e 2-metil- 2H-isotiazol-3-one (3:1) | 55965-84-9 | EC50 | 72 h | 0,024 ^{mg} / _l | alga (Pseudo- kirchneriella sub- capitata) | OECD Guideli- ne 201 |

Tossicità acquatica (cronica)

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela

| Denominazione della sostanza | Nr CAS | Endpoint | Tempo d'esposi- zione | Valore | Specie | Metodo |
|--|------------|----------|-----------------------------|------------------------------------|--|-------------------------|
| 1,2-benzisotiazol- 3(2H)-one | 2634-33-5 | EC50 | 3 h | 12,8 ^{mg} / _l | fanghi attivati di un liquame preva- lentemente do- mestico | OECD Guideli- ne 209 |
| 1,2-benzisotiazol- 3(2H)-one | 2634-33-5 | NOEC | 3 h | 10,3 ^{mg} / _l | fanghi attivati di un liquame preva- lentemente do- mestico | OECD Guideli- ne 209 |
| 2-metil-2H-isotia- zol-3-one | 2682-20-4 | NOEC | 21 d | 0,04 ^{mg} / _l | daphnia magna | OECD 211 |
| massa di reazio- ne di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol- 3-one e 2-metil- 2H-isotiazol-3-one (3:1) | 55965-84-9 | LC50 | 14 d | 0,07 ^{mg} / _l | trota iridea (Onco- rhynchus mykiss) | OECD Guideli- ne 204 |
| massa di reazio- ne di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol- 3-one e 2-metil- 2H-isotiazol-3-one (3:1) | 55965-84-9 | EC50 | 21 d | >0,18 ^{mg} / _I | daphnia magna | EPA OPP 72-4 |

Italia: it Pagina: 12 / 20

| Denominazione della sostanza | Nr CAS | Endpoint | Tempo d'esposi- zione | Valore | Specie | Metodo |
|--|------------|----------|-----------------------------|------------------------------------|--|-------------------------|
| massa di reazio- ne di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol- 3-one e 2-metil- 2H-isotiazol-3-one (3:1) | 55965-84-9 | ErC50 | 120 h | 45,6 ^{µg} / _l | alga (Pseudo- kirchneriella sub- capitata) | OECD Guideli- ne 201 |
| massa di reazio- ne di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol- 3-one e 2-metil- 2H-isotiazol-3-one (3:1) | 55965-84-9 | NOEC | 28 d | 0,098 ^{mg} / _l | trota iridea (Onco- rhynchus mykiss) | OECD Guideli- ne 215 |
| massa di reazio- ne di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol- 3-one e 2-metil- 2H-isotiazol-3-one (3:1) | 55965-84-9 | LOEL | 36 d | 0,06 ^{mg} / _l | daphnia magna | EPA OPP 72-4 |
| massa di reazio- ne di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol- 3-one e 2-metil- 2H-isotiazol-3-one (3:1) | 55965-84-9 | LOEC | 28 d | 0,144 ^{mg} / _l | trota iridea (Onco- rhynchus mykiss) | OECD Guideli- ne 204 |

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Non ci sono dati disponibili.

Degradabilità dei componenti della miscela

| Denominazio- ne della so- stanza | Nr CAS | Processo | Velocità di de- gradazione | Tempo | Metodo |
|--|-----------|--|-------------------------------|-------|-------------------------|
| 1,2-benzisotiazol- 3(2H)-one | 2634-33-5 | formazione di anidride carboni- ca | 62 % | 4 d | OECD Guideline 301 C |

Persistenza

Non ci sono dati disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Italia: it Pagina: 13 / 20

Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela

| Denominazione della so- stanza | Nr CAS | BCF | Log KOW |
|---|------------|------|------------------------------------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | 2634-33-5 | 6,62 | 0,63 (valore pH: 7, 10 °C) |
| 2-metil-2H-isotiazol-3-one | 2682-20-4 | - | 0,119 |
| massa di reazione di 5-clo- ro-2-metil-2H-isotiazol-3- one e 2-metil-2H-isotiazol- 3-one (3:1) | 55965-84-9 | 54 | -0,34 – 0,63 (valore pH: 7, 10 °C) |

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono dati disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di \geq 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (EDC) in una concentrazione di \geq 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

Osservazioni

Wassergefährdungsklasse, WGK (classe di pericolo per l'ambiente acquatico): Nwg.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati.

Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

Italia: it Pagina: 14 / 20

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| 14.1 | Numero ONO o numero ID | non assegnato |
|------|------------------------|---------------|
| | | |

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto -

14.4 Gruppo d'imballaggio -

14.5 Pericoli per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori -

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

| Nome | Nome secondo l'inventario | Nr CAS | Restrizione |
|--|---|--------|-------------|
| 2-metil-2H-isotiazol-3-one | sostanze contenute negli inchiostri per tatuaggi e trucco permanente | - | R75 |
| massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H- isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3- one (3:1) | sostanze contenute negli inchiostri per tatuaggi e trucco permanente | - | R75 |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | sostanze contenute negli inchiostri per tatuaggi e trucco permanente | - | R75 |

Legenda

R75

1. Non ne è ammessa l'immissione sul mercato nelle miscele destinate alle pratiche di tatuaggio; le miscele contenenti una qualsiasi di queste sostanze non devono essere usate nelle pratiche di tatuaggio successivamente al 4 gennaio 2022 se la sostanza o le sostanze in questione sono presenti nelle seguenti circostanze:

a) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di cancerogenicità 1 A, 1B o 2 oppure nella categoria di mutagenicità sulle cellule germinali 1 A, 1B o 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso;

b) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di tossicità per la riproduzione 1 A, 1B o 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0.001 % in peso;

c) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di sensibilizzazione cutanea 1, 1 A o 1B, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0.001 % in peso;

d) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di corrosione cutanea 1, 1 A, 1B o 1C, di irritazione cutanea 2, di lesioni oculari gravi 1 oppure di irritazione oculare 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pario superiore a:

i) 0,1 % in peso, se la sostanza è usata unicamente come regolatore del pH;

ii) 0,01 % in peso in tutti gli altri casi;

e) nel caso delle sostanze elencate nell'allegato II del regolamento (CE) n. 1223/2009 (*1), se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso;

Italia: it Pagina: 15 / 20

Legenda

- f) nel caso delle sostanze per le quali nella colonna g («Tipo di prodotto, parti del corpo») della tabella di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 è indicata una condizione di almeno uno dei tipi elencati di seguito, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso:
- i) «Prodotti da sciacquare»;
- ii) «Da non usare nei prodotti da applicare sulle membrane mucose»;
- iii) «Da non usare nei prodotti per gli occhi»;
- g) nel caso delle sostanze per la quali è indicata una condizione nella colonna h («Concentrazione massima nella preparazione pronta per l'uso») o nella colonna i («Altre») della tabella di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione, o in altra forma, non conforme alla condizione specificata in detta colonna;
- h) nel caso delle sostanze elencate nell'appendice 13 del presente allegato, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore al limite di concentrazione indicato per quella sostanza in detta appendice.
- 2. Ai fini della presente voce si intende uso di una miscela «nelle pratiche di tatuaggio» quando questa viene iniettata o introdotta nella pelle, in una membrana mucosa o nel globo oculare di una persona con qualsiasi procedimento o procedura (comprese le procedure comunemente chiamate «trucco permanente», «tatuaggio cosmetico», «microblading» e «micropigmentazione») allo scopo di lasciare un segno o un disegno sul corpo della persona.
- 3. Se una sostanza non elencata nell'appendice 13 rientra in uno o più dei punti da a) a g) del precedente punto 1, ad essa si applica il limite di concentrazione più rigido stabilito nei punti in questione. Se una sostanza elencata nell'appendice 13 rientra anche in uno o più dei punti da a) a g) del precedente punto 1, ad essa si applica il limite di concentrazione stabilito al punto h) del medesimo punto 1.
- 4. A titolo di deroga, il punto 1 non si applica alle seguenti sostanze fino al 4 gennaio 2023:
- a) Pigment Blue 15:3 (CI 74160, n. CE 205-685-1, n. CAS 147-14-8);
- b) Pigment Green 7 (CI 74260, n. CE 215-524-7, n. CAS 1328-53-6).
- 5. Se l'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 è modificato successivamente al 4 gennaio 2021 con la classificazione o riclassificazione di una sostanza che rientra in questo modo in uno dei punti a), b), c) o d) del punto 1 della presente voce oppure che passa con la modifica da uno ad un altro dei punti indicati, e la data di applicazione della classificazione nuova o modificata è successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4 della presente voce, ai fini dell'applicazione della presente voce a tale sostanza la modifica o aggiunta deve essere considerata efficace a decorrere dalla data di applicazione della classificazione nuova o modificata.
- 6. Se l'allegato II o l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 è modificato successivamente al 4 gennaio 2021 con l'inserimento nell'elenco di una sostanza o la modifica di una voce dell'elenco relativa a una sostanza, che rientra in questo modo in uno dei punti e), f) o g) del punto 1 della presente voce, oppure che passa con la modifica da uno ad un altro dei punti indicati, e la data in cui la modifica o aggiunta prende effetto è successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4 della presente voce, ai fini dell'applicazione della presente voce a tale sostanza la modifica o aggiunta deve essere considerata efficace a decorrere dalla data corrispondente a 18 mesi dopo l'entrata in vigore dell'atto di modifica.
- 7. I fornitori che immettono sul mercato una miscela destinata alle pratiche di tatuaggio devono garantire che, successivamente al 4 gennaio 2022, sulla miscela siano riportate le seguenti informazioni:
- a) la dicitura «Miscela per tatuaggi o trucco permanente»;
- b) un numero di riferimento unico per l'identificazione del lotto;
- c) l'elenco degli ingredienti conforme alla nomenclatura stabilita nel glossario delle denominazioni comuni degli ingredienti a norma dell'articolo 33 del regolamento (CE) n. 1223/2009 oppure, in assenza di una denominazione comune dell'ingrediente, della denominazione IUPAC. In assenza delle denominazioni comuni degli ingredienti o di una denominazione IUPAC, indicare il numero CAS e il numero CE. Gli ingredienti devono essere elencati in ordine decrescente secondo il loro peso o volume al momento della formulazione. Per «ingrediente» si intende qualsiasi sostanza aggiunta durante il processo di formulazione e presente nella miscela destinata alle pratiche di tatuaggio. Le impurità non sono considerate ingredienti. Se il nome di una sostanza usata come ingrediente ai sensi della presente voce deve già essere indicato sull'etichetta a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008, tale ingrediente non deve essere contrassegnato a norma del presente regolamento;
- d) l'ulteriore dicitura «regolatore del pH» per le sostanze di cui al paragrafo 1, lettera d), punto i);
- e) la dicitura «Contiene nichel». Può provocare reazioni allergiche» se la miscela contiene nichel in misura inferiore al limite di concentrazione indicato nell'appendice 13;
- f) la dicitura «Contiene cromo (VI)». Può provocare reazioni allergiche» se la miscela contiene cromo (VI) in misura inferiore al limite di concentrazione indicato nell'appendice 13;
- g) le istruzioni per l'uso in sicurezza, qualora la loro presenza sull'etichetta non sia già prescritta dal regolamento

Italia: it Pagina: 16 / 20

Legenda

(CE) n. 1272/2008.

Tali informazioni devono essere chiaramente visibili, ben leggibili e apposte in modo indelebile. Le informazioni devono essere redatte nella lingua o nelle lingue ufficiali dello Stato membro o degli Stati membri in cui la miscela è immessa sul mercato, salvo altrimenti previsto dallo Stato membro o dagli Stati membri in questione. Se la dimensione dell'imballaggio lo rende necessario, le informazioni elencate nel primo paragrafo, a eccezione di quelle della lettera a), sono riportate nelle istruzioni per l'uso. Prima di utilizzare una miscela destinata alle pratiche di tatuaggio, la persona che la utilizza deve fornire alla persona che si sottopone alla pratica le informazioni indicate sull'imballaggio o incluse nelle istruzioni per l'uso a norma del presente punto.

- 8. Le miscele che non recano la dicitura «Miscela per tatuaggi o trucco permanente» non devono essere utilizzate nelle pratiche di tatuaggio.
- 9. La presente voce non si applica alle sostanze che si trovano allo stato gassoso a una temperatura di 20 °C e a una pressione di 101,3 kPa o che generano una tensione di vapore superiore a 300 kPa a una temperatura di 50 °C, con l'eccezione della formaldeide (n. CAS 50-00-0, n. CE 200-001-8).
- 10. La presente voce non si applica all'immissione sul mercato delle miscele destinate alle pratiche di tatuaggio o all'uso di tali miscele se immesse sul mercato esclusivamente come dispositivi medici o come accessori di dispositivi medici ai sensi del regolamento (UE) 2017/745, oppure se utilizzate esclusivamente come dispositivi medici o come accessori di dispositivi medici ai sensi del medesimo regolamento. Qualora l'immissione sul mercato o l'uso possano non essere esclusivamente per uso medico o come accessori di dispositivi medici, si applicano cumulativamente le prescrizioni del regolamento (UE) 2017/745 e del presente regolamento.

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

Nessuno dei componenti è elencato.

Direttiva Seveso

Non assegnato.

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Nessuno dei componenti è elencato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa miscela dal fornitore.

Italia: it Pagina: 17 / 20

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

| Abbr. | Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate |
|----------------------|--|
| Acute Tox. | Tossicità acuta |
| ADN | Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne) |
| ADR | Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada) |
| Aquatic Acute | Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto |
| Aquatic Chro- nic | Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico |
| BCF | Bioconcentration factor (fattore di bioconcentrazione) |
| CAS | Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico) |
| CLP | Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele |
| DGR | Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR) |
| DNEL | Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto) |
| EbC50 | ≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo |
| EC50 | Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato |
| EINECS | European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale) |
| ELINCS | European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate) |
| ErC50 | ≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo |
| Eye Dam. | Causante gravi lesioni oculari |
| Eye Irrit. | Irritazione agli occhi |
| fattore M | Fattore moltiplicatore. Si applica alla concentrazione di una sostanza classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1 o tossicità cronica categoria 1, ed è utilizzato per ottenere, mediante il metodo della somma, la classificazione di una miscela in cui la sostanza è presente |
| GHS | "Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armo- nizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite |
| IATA | Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei |

Italia: it Pagina: 18 / 20

| Abbr. | Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate |
|-------------|--|
| IATA/DGR | Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in tra- sporto aereo di merci pericolose) |
| IMDG | International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose) |
| LC50 | Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo |
| LD50 | Lethal Dose 50 % (dose letale 50 %): la DL50 corrisponde alla dose di una sostanza testata che è in grado di provocare 50 % di mortalità in un determinato intervallo di tempo |
| LOEC | Lowest Observed Effect Concentration (concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto) |
| LOEL | Lowest Observed Effect Level (livello più basso a cui si osserva un effetto) |
| log KOW | n-Ottanolo/acqua |
| Met. Corr. | Sostanza o miscela corrosiva per i metalli |
| NLP | No-Longer Polymer (ex polimero) |
| NOEC | No Observed Effect Concentration (concentrazione senza effetti osservati) |
| Nr CE | L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea) |
| Nr indice | Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 |
| PBT | Persistente, Bioaccumulabile e Tossico |
| PNEC | Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti) |
| REACH | Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche) |
| RID | Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose) |
| Skin Corr. | Corrosivo per la pelle |
| Skin Irrit. | Irritante per la pelle |
| Skin Sens. | Sensibilizzazione cutanea |
| STA | Stima della Tossicità Acuta |
| STOT SE | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola |
| SVHC | Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante) |
| vPvB | Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile) |

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Italia: it Pagina: 19 / 20

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN).

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG).

Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose).

Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche.

Pericoli per la salute.

Pericoli per l'ambiente.

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

| Codice | Testo |
|--------|--|
| H290 | Può essere corrosivo per i metalli. |
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H310 | Letale per contatto con la pelle. |
| H311 | Tossico per contatto con la pelle. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H330 | Letale se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Responsabile della scheda di dati di sicurezza

C.S.B. GmbH Telefono: +49 (0) 2151 - 652086 - 0

Dujardinstr. 5 Fax: +49 (0) 2151 - 652086 - 9

47829 Krefeld, Germany e-Mail: info@csb-compliance.com

Sito internet: www.csb-compliance.com

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze.

La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.

Italia: it Pagina: 20 / 20